

X

SECRETISSIMO

Dec. SS/5/ONO - 1/DB

006421

Allegato "H"

OPERATORI SPECIALI DEL SERVIZIO ITALIANO

1. PREMESSA

Il presente documento:

- a. definisce le caratteristiche degli OPERATORI SPECIALI DEL SERVIZIO ITALIANO (OSI) e ne delinea i procedimenti e il quadro d'impiego.

Gli elementi sui quali fondano i procedimenti possono essere individuati:

- nell'esigenza di disporre di personale particolarmente addestrato per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Servizio; (per quanto concerne l'iter addestrativo vedasi SOP _____)
- nell'esperienza acquisita nel tempo di pace dall'addestramento e dall'impiego di forze speciali;
- nelle studie costantemente aggiornate dell'evoluzione dei mezzi e delle procedure per la condotta di operazioni speciali;
- negli scambi addestrativi con gli operatori dei Servizi Collegati.

- b. dà un cenno sulla organizzazione per la condotta della Guerra Non Ortodossa.

2. GLI OPERATORI SPECIALI DEL SERVIZIO

- a. La dizione "Operatori Speciali del Servizio" designa personale specificatamente addestrato per svolgere, in territorio ostile e in qualsiasi ambiente, attività di carattere tecnico ed operativo connesse con la condotta della Guerra Non Ortodossa e i compiti istituzionali del Servizio.

- b. L'impiego degli Operatori Speciali:

- prescinde dalle situazioni operative contingenti;

E' copia conforme all'originale

Roma, li 12 FEB 1952 - 3/M



IL COLLABORATORE DI CANCELLI
COLLABORATORE DI CANCELLI
(Pubblicato in 1952/1000)

SECRETISSIMO

[Handwritten signature]

X

9.

SEGRETISSIMO

Doc. SS/3/CNO - 1/DB

006422

Allegato "H"

- consente di raggiungere gli obiettivi assegnati - anche se posti in profondità - realizzando la sorpresa, grazie alle possibilità di utilizzare particolari tecniche di infiltrazione/esfiltrazione.

c. Gli OSSSI sono aggruppati in Gruppi Operazioni Speciali (GOS) cioè in nuclei organicamente precostituiti che rispondono alle normali esigenze d'impiego ma che possono rappresentare, a seconda dei casi:

- unità d'impiego;
- elemento di coagulazione o enucleazione di operatori per costituire nuclei adeguati alle operazioni da condurre.

Ciascun GOS è costituito da:

- Comandante specializzato in info. generali e info. scientifiche;
- Specialista explos.-sabotaggio, info. terrestri;
- Specialista armi e tiro, info. aero-navali;
- Specialista in comunicazioni e sanità.

d. I compiti operativi affidati ai GOS s'inquadrano in due tipi di azioni:

- DIRETTE: condotte direttamente contro il nemico ed il suo potenziale bellico con scopi:
 - . informativi;
 - . di sabotaggio;
 - . di disturbo.
- INDIRETTE: si concretano in attività di:
 - . promozione ed organizzazione della resistenza;
 - . supporto ad unità della resistenza.

E' copia conforme all'originale - 5/R -
Roma, li 12/05/1944 SEGRETISSIMO

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(RICCARDO DI DOMENICO)



[Signature]

30

SEGRETISSIMO

Doc. SS/5/CNO - 1/DB

006423

Allegato 2°

- e. I compiti addestrativi riguardano lo studio e la sperimentazione di tecniche, armi, materiali ed equipaggiamento speciali.
- f. Il reclutamento degli OSSSI avviene mediante la selezione di personale di leva delle FF.AA.
3. ORGANIZZAZIONE PER LA GUERRA NON ORTODOSSA (CNO)

a. Comando

L'autorità che organizza e conduce la CNO sul territorio nazionale occupato è la Base Nazionale Clandestina (BNC);

b. Compiti della BNC

- (1) La BNC è responsabile della condotta delle Operazioni ed esercita, fin dal tempo di pace, il controllo operativo delle forze dipendenti;
- (2) Le principali attività concettuali ed organizzative di competenza della BNC riguardano:
- la designazione delle aree operative;
 - la raccolta e la diffusione del materiale info.;
 - la pianificazione delle operazioni speciali;
 - il coordinamento della pianificazione delle operazioni con eventuali Agenzie governative;
 - la definizione delle procedure per le trasmissioni;
 - il coordinamento con i Servizi Collegati della preparazione e condotta delle operazioni;
 - la coordinazione con le SF-ITA (forze speciali italiane) delle attività speciali;

E' copia conforme all'originale

Roma, li 12 FEB. 1992 - 7/H -

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA SEGRETISSIMO



COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Riccardo De' Donatis)

[Handwritten signature]

SECRETISSIMO

Doc. SS/5/GNO - 1/92

Allerato 19^a

006424

- i collegamenti con:
 - . fonti di informazioni;
 - . Comandi Alleati;
 - . FF.AA. nazionali.

(3) La SNC, per la condotta delle attività di GNO ha al
le sue dirette dipendenze:

- le reti SB;
- gli operatori speciali del Servizio (OSSI).

4. ASPETTI PARTICOLARI DELLA GNO

a. Informazioni

La possibilità di condurre attività speciali richiede una conoscenza completa dell'Area Operativa in quanto le possibilità di successo sono direttamente proporzionali alla qualità ed alla quantità delle informazioni disponibili.

Lo sviluppo dell'attività informativa, pertanto deve tendere alla ricerca degli elementi necessari per la compilazione dei seguenti documenti informativi:

- dati di base relativi alle province interessate (in territorio nazionale);
- informazioni sull'area (fuori del territorio nazionale);
- MEMORIE sugli obj.

Tali documenti sono la base indispensabile per:

- pianificare ed attuare le attività E ed I;
- iniziare e condurre le operazioni speciali;
- compilare i progetti di demolizione.

E' copia conforme all'originale

- 9/H -

Roma, li 12 FEB. 1992

SECRETISSIMO

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

SECRETISSIMO

32

Doc. SS/5/CNO - 1/DB

Allegato "H"

006425

b. Logistica

Le esigenze logistiche particolari da soddisfare nascono dalla designazione delle Aree Operative e si riferiscono:

- alla acquisizione, manutenzione e rifornimento di materiali speciali di produzione non centralizzata;
- alle necessità, per il supporto ad unità della resistenza, d'infiltrare quantità di rifornimenti relativamente grandi, almeno inizialmente.

In relazione a quanto precede, l'attività della BNC tende a:

- definire ed acquisire, fin dal tempo di pace, dotazioni di materiali sufficienti a far fronte, all'insorgere dell'emergenza, alle prime necessità;
- determinare ed acquisire le scorte;
- predisporre - ove possibile - depositi occulti (NASCO).

c. Trasmissioni

Il sistema delle trasmissioni strutturato per le esigenze della CNO deve assicurare:

- il controllo delle forze alle dirette dipendenze;
- la massima garanzia di tutela del segreto.

Gli apparati debbono avere le seguenti caratteristiche:

- peso e volume contenuti;
- grande potenza;
- utilizzabilità da parte di personale NON specializzato.

- 11/H -

SECRETISSIMO

E' copia conforme all'originale

Roma, li 12 FEB. 1954

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Riscritto da ...)

87

SECRETISSIMO

Doc. SS/5/CNO - 1/DB

006426

Allegato "H"

la massima sicurezza, per ridurre le possibilità d'intercettazione da parte del nemico, è data dalla mancanza di emissione, pertanto, la sicurezza è inversamente proporzionale al numero ed alla durata di queste.

Per soddisfare le esigenze di sicurezza è necessario pertanto ridurre le emissioni allo stretto necessario e adottare le misure di carattere tecnico più opportune quali:

- l'invio di messaggi per mezzo di emissioni cieche cifrate da parte della BNC (radiodiffusione);
- l'attuazione di collegamenti in alte velocità;
- l'adozione di apparati particolari capaci, per caratteristiche tecniche, di assicurare un elevato livello di sicurezza contro l'intercettazione e la localizzazione.

E' copia conforme all'originale
Roma, li 12 FEB. 1954

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Roberto De Dominicis)

- 13/H -
SECRETISSIMO

SECRETISSIMO

Doc. SS/5/GNO - 1/DB

Allerato 'M'

006424

- i collegamenti con:
 - . fonti di informazioni;
 - . Comandi Alleati;
 - . FF.AA. nazionali.

(3) La BNC, per la condotta delle attività di GNO ha al
le sue dirette dipendenze:

- le reti SB;
- gli operatori speciali del Servizio (OSSE).

4. ASPETTI PARTICOLARI DELLA GNO

a. Informazioni

La possibilità di condurre attività speciali richiede una conoscenza completa dell'Area Operativa in quanto le possibilità di successo sono direttamente proporzionali alla qualità ed alla quantità delle informazioni disponibili.

Lo sviluppo dell'attività informativa, pertanto deve tendere alla ricerca degli elementi necessari per la compilazione dei seguenti documenti informativi:

- dati di base relativi alle province interessate (in territorio nazionale);
- informazioni sull'area (fuori del territorio nazionale);
- MEMORIE sugli obj.

Tali documenti sono la base indispensabile per:

- pianificare ed attuare le attività E ed I;
- iniziare e condurre le operazioni speciali;
- compilare i progetti di demolizione.

E' copia conforme all'originale

Roma, li 12 FEB. 1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



COLLABORATORE DI CANCELLERIA

- 9/H -

SECRETISSIMO